



COMUNE DI GENOVA

Capitolato tecnico relativo all'esecuzione di n. 1 intervento primaverile di sfalcio erba in n. 3 cimiteri cittadini



COMUNE DI GENOVA

ART. 1- OGGETTO

1. Costituisce oggetto del presente capitolato tecnico la disciplina del contratto relativo all'esecuzione di n. 1 intervento primaverile di sfalcio erba da eseguire presso i seguenti cimiteri cittadini secondo le modalità meglio specificate al successivo art. 2 "MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO":

Cimitero di Coronata
Cimitero della Castagna
Cimitero degli Angeli

Si riportano nell'allegato A del presente Capitolato Tecnico le superfici presunte indicative e non vincolanti oggetto di sfalcio dei cimiteri sopra elencati.

ART. 2 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. In ciascuno dei cimiteri di cui all'art.1 l'impresa appaltatrice sarà tenuta ad effettuare n. 1 intervento di taglio dell'erba.

2. Gli interventi di taglio dell'erba dovranno essere effettuati negli spazi ricompresi fra i lettini lapidei delle fosse o tra altri simili manufatti funerari, nei corridoi e viali pedonali e carrabili di passaggio, zone transennate nel limite del praticabile, nelle aiuole, nei vialetti ed in tutti quei luoghi interni ai cimiteri anche non adibiti a sepoltura (quali, ad esempio, piazzali, scalinate, mattonate, terrazze, piccole capezzagne, muri, aree deposito/stoccaggio rifiuti, ecc.) ove si manifesti la presenza di erba ed altre piante infestanti a fusto sia legnoso che non legnoso. Il taglio dovrà essere effettuato anche sui tumuli in campo comune (zerboni) che risultino privi del lettino lapideo o di analoga decorazione. In occasione delle operazioni di taglio la ditta esecutrice dovrà collocare sui bordi dei campi e delle aree interessate ed all'ingresso del cimitero degli appositi cartelli recanti la scritta "ATTENZIONE - SFALCIO ERBA IN CORSO".

3. Il taglio dell'erba dovrà essere eseguito mediante motodecespugliatori ovvero attrezzature analoghe che non prevedano la fornitura di energia da parte del Comune di Genova. Eventuali eccezioni dovranno essere previamente concordate con il referente della Direzione Servizi Civici Settore Cimiteri di cui all'articolo 3.

4. L'erba tagliata dovrà essere rimossa capillarmente contestualmente alle operazioni di taglio nei percorsi, viali, piazzali, ecc. ed entro il termine perentorio di tre giorni e dovrà essere smaltita nelle forme di legge dall'impresa assegnataria a propria esclusiva cura e spese.

5. Il personale che eseguirà le operazioni dovrà essere numericamente sufficiente a garantire la buona riuscita del servizio entro i termini contrattuali stabiliti per il completamento delle operazioni in tutti i cimiteri oggetto dell'appalto. Dovrà inoltre avere **un'adeguata esperienza e formazione professionale rapportata agli interventi richiesti**, dovrà essere dotato di ogni



COMUNE DI GENOVA

occorrente indumento o dispositivo di protezione individuale atto a prevenire infortuni. Lo stesso personale verrà edotto, anche tramite preventivi sopralluoghi congiunti, dei pericoli eventualmente presenti (es. impianti elettrici, terrazzamenti privi di protezione, zone transennate soggette ad intervento, ecc.) nei luoghi di intervento.

6. Tutti i materiali e le attrezzature occorrenti per l'esecuzione del servizio in oggetto dovranno essere forniti dall'impresa aggiudicataria.

7. Al termine di ciascun intervento, ed anche quotidianamente qualora l'esecuzione degli interventi nei cimiteri risulti calendarizzata su più giornate, la Ditta aggiudicataria deve compilare in duplice copia lo specifico "Modulo di riscontro attività", allegato al presente Capitolato tecnico (allegato B), dell'attività effettuata che dovrà essere controfirmato e timbrato dal referente cimiteriale o suo delegato di cui al successivo articolo 3. In caso di non immediata reperibilità del referente cimiteriale, la presentazione del modulo suddetto da controfirmare potrà essere assolta la mattina successiva. La compilazione del modulo e la sua firma da parte del referente cimiteriale costituiscono condizione indispensabile per la liquidazione della fattura. In caso di mancata redazione del modulo o di rifiuto di firma dello stesso da parte del referente cimiteriale, la fattura sarà respinta.

ART. 3 – REFERENTE CIMITERIALE

1. La Civica Amministrazione si impegna ad individuare, prima dell'avvio del servizio, un referente cimiteriale il cui nominativo e recapito ufficio/rete telefonia mobile verrà comunicato alla Ditta appaltatrice.

2. Il referente, per conto della Civica Amministrazione, assolverà le seguenti funzioni:

- controllo sulla correttezza del servizio eseguito in loco, anche attraverso la controfirma del modulo di riscontro di cui al comma 7 dell'articolo 2 "MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO";
- segnalazione al responsabile della Manutenzione Programmata e Funzionamento Sedi Operative di eventuali non conformità del servizio al fine di consentire l'attivazione della procedura di contestazione.

ART. 4 - FREQUENZA E CALENDARIO OPERATIVO DEGLI INTERVENTI

1. L'impresa assegnataria dovrà completare il servizio in tutti i cimiteri interessati entro 15 giorni lavorativi dalla data dell'ordine

2. Prima dell'inizio del servizio l'impresa assegnataria dovrà far pervenire alla Direzione Servizi Civici Settore Cimiteri – Ufficio Manutenzione Programmata e Funzionamento Sedi Operative, che effettuerà le occorrenti valutazioni, la proposta di calendario operativo degli interventi contenente l'indicazione, per ciascuno dei cimiteri, delle date e degli orari lavorativi di ogni singolo intervento.



COMUNE DI GENOVA

In ogni caso le date proposte dovranno rispettare il termine di cui al comma 1 del presente articolo, senza sovrapposizioni.

3. L'effettivo avvio delle operazioni di sfalcio nei cimiteri secondo le calendarizzazioni proposte dovrà essere preventivamente assentito dalla Direzione Servizi Civici - Settore Cimiteri che potrà richiedere e proporre motivate integrazioni e/o modifiche.

2. In riferimento al calendario operativo degli interventi, il Comune di Genova potrà accordare delle proroghe nel caso in cui l'impresa assegnataria, per circostanze oggettive ed indipendenti dalla stessa, non possa completare l'intervento entro il predetto termine. Il calendario potrà altresì subire delle modifiche e/o integrazioni, su richiesta motivata della Direzione Servizi Civici - Settore Cimiteri e previo accordo con la ditta assegnataria, qualora ciò si rendesse opportuno a causa di particolari situazioni climatiche, dei risultati degli interventi precedenti o per l'esigenza di razionalizzare gli interventi in relazione allo sviluppo delle erbe infestanti.

3. E' obbligo specifico della ditta aggiudicataria comunicare al referente cimiteriale di cui all'articolo 3 del presente capitolato speciale, ogni variazione, anche solo d'orario, del calendario operativo accordato dalla Direzione Servizi Civici - Settore Cimiteri.

ART. 5 – NORME DI PREVENZIONE, INFORTUNI, IGIENE DURANTE L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

È fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. N° 81/2008.

A tutela della incolumità pubblica e degli operatori cimiteriali è fatto obbligo all'appaltatore di predisporre ed affiggere all'ingresso di ogni cimitero ed all'interno di ogni campo e/o reparto cimiteriale in numero sufficiente, comunque in ogni possibile via d'accesso alla zona delimitata di attività di sfalcio previsto, cartelli a sfondo giallo di segnalazione pericolo (ologramma) riportanti la dicitura **“attenzione attività di sfalcio erba - non avvicinarsi agli operatori”**

La indisponibilità del suddetto cartello comporterà la sospensione del servizio senza pregiudizio alcuno per la C.A e l'applicazione della penalità di cui all' articolo 9 delle “Condizioni Particolari di Servizio”.

All'aggiudicatario è altresì fatto obbligo di rispettare le prescrizioni derivanti dai protocolli COVID generali e specifici. Nel caso in cui l'assegnazione o l'esecuzione del presente appalto avvengano durante l'emergenza epidemiologica o suo prolungamento, l'appaltatore sarà tenuto ad



COMUNE DI GENOVA

applicare le misure di contenimento del contagio e/o gli eventuali ulteriori adempimenti stabiliti dalla Civica Amministrazione e dalle altre competenti autorità.

Non saranno messi a disposizione locali ad uso spogliatoio o servizi igienici ad uso esclusivo.

B) - Referenti alla sicurezza

Il Comune comunicherà il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo del Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dal Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente.

L'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un suo Rappresentante in loco per ogni area operativa, onde consentire al Datore di Lavoro Committente di attivare le procedure e misure di coordinamento stabilite dall'art. 26 del D.Lgs.n° 81/2008, ed altresì consentire al Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice in loco di attivare, quando necessario, le previste procedure e le misure di coordinamento.

C) - Sopralluogo per la comunicazione dei rischi

L'Impresa Appaltatrice, prima dell'inizio delle attività, dovrà senza riserva di sorta:

- eseguire unitamente al Rappresentante del Comune di Genova presso la sede di svolgimento delle prestazioni, un attento e approfondito sopralluogo dei luoghi ove dovranno effettuarsi le attività;
- sottoscrivere il relativo verbale congiunto di sopralluogo per la comunicazione dei rischi ove dichiarerà di avere verificato e valutato, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata dalla fornitura, al fine di preordinare ogni necessario o utile presidio di protezione e di avere informato i propri lavoratori;
- eventualmente integrare, ove concordemente ritenuto opportuno dalla Stazione appaltante e dall'aggiudicatario, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), elaborato dal Datore di Lavoro Committente, indicante le misure adottate per eliminare i rischi sul lavoro dovuti alle interferenze sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.n° 81/2008;

D) - Verbale di sopralluogo congiunto per la comunicazione dei rischi

Il verbale di sopralluogo per la comunicazione dei rischi sarà redatto e sottoscritto congiuntamente prima dell'inizio delle prestazioni oggetto del contratto;

Il verbale di sopralluogo per la comunicazione dei rischi sarà allegato al Documento Unico di Valutazione de Rischi Interferenze (DUVRI) e diventerà parte integrante del contratto.

E) – Divieti

E' fatto divieto al personale dell'Impresa Appaltatrice di eseguire qualsiasi operazione non espressamente autorizzata dal Rappresentante del Comune e di quanto previsto specificatamente dal



COMUNE DI GENOVA

Capitolato, con particolare riferimento all'utilizzo di macchine e/o attrezzature, energia elettrica, sostanze e/o preparati, ecc.

Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

L'eventuale impiego di energia elettrica, da parte dell'Impresa Appaltatrice deve essere assicurata da personale adeguatamente informato e formato dal proprio Preposto sulle idonee modalità di manovra da eseguire sulle apparecchiature e relativi comandi elettrici. In particolare, per quanto riguarda la propria sicurezza e quella delle altre persone presenti, ogni responsabilità connessa è a carico dell'Impresa Appaltatrice.

F) - Imposizione del rispetto delle norme dei regolamenti

L'Impresa Appaltatrice deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

In particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

L'Impresa Appaltatrice deve osservare e far osservare al suo personale tutte le disposizioni legislative, le norme interne ed i regolamenti vigenti all'interno delle aree del Comune di Genova dei quali sarà idoneamente informato.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO A: SUPERFICI CIMITERIALI

ELENCO DEI CIMITERI CON LE RELATIVE SUPERFICI DA SFALCIARE
(quantitativi presunti)

N.B. : le superfici sopra indicate sono puramente indicative e nessuna pretesa di revisione del prezzo potrà essere avanzata dalla Ditta aggiudicataria nel caso in cui le superfici effettivamente da sfalciare risultassero differenti dalle presenti indicazioni.

Cimitero di Coronata: mq 3.050
Cimitero della Castagna: mq 7.230
Cimitero degli Angeli: mq 2.950



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO B: FAC – SIMILE MODULO DI RISCONTRO ATTIVITA’

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI CIVICI - SETTORE CIMITERI

RAPPORTO ATTIVITÀ APPALTO SFALCIO ERBA NEI CIVICI CIMITERI

DATA ESECUZIONE:

INTERVENTO:

- N. 1 TAGLIO PRIMAVERILE

DITTA ESECUTRICE

.....

ADDETTI OPERATIVI.....

.....

.....

.....

CIMITERO.....

REPARTO/CAMPO.....

.....

DATA ACCERTAMENTO.....

ADDETTO AL CONTROLLO.....

SFALCIO COMPLETATO (SI) (NO)

RACCOLTA E SMALTIMENTO MASSA ERBOSA COMPLETATA (SI) (NO)

EVENTUALI NOTE.....

.....

L'incaricato dell'Appaltatore (firma).....

L'addetto al controllo (firma).....